



**Assurons  
un monde  
plus ouvert**

Rapport

Documento di sintesi  
SOLVENCY AND FINANCIAL CONDITION REPORT (SFCR)  
CNP Assurances

# Documento di sintesi

Come impresa di assicurazione, co-assicurazione e riassicurazione, CNP Assurances offre competenze uniche nell'ambito della copertura assicurativa e delle soluzioni di risparmio ai propri clienti e partner in Francia, Europa e America del Sud. CNP Assurances è il principale fornitore in Francia di polizze a tutela del credito<sup>1</sup> e il secondo assicuratore vita del paese<sup>2</sup>, oltre ad essere la terza compagnia di assicurazioni più importante del Brasile<sup>3</sup>.

## Dati significativi

	2020	2019	Variazione %
Raccolta premi (IFRS)	€ 26.956 Mio	€ 32.582 Mio	-20%
Ricavi assicurativi netti <sup>4</sup>	€ 2.943 Mio	€ 3.220 Mio	-9%
Valore nuovo business <sup>5</sup>	€ 284 Mio	€ 543 Mio	-48%
Riserve tecniche (al lordo della riassicurazione) <sup>6</sup>	€ 373,7 Mrd	€ 369,3 Mrd	+1%
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	€ 34,1 Mrd	€ 34,8 Mrd	-2%
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	€ 16,4 Mrd	€ 15,3 Mrd	+7%
Indice di copertura SCR	208%	227%	-19 pt
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	€ 28,8 Mrd	€ 29,9 Mrd	-4%
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	€ 8,2 Mrd	€ 7,7 Mrd	+6%
Indice di copertura MCR	351%	388%	-37 pt

\* Ai fini della comparabilità con il mercato, i trasferimenti di Fourgous ed Eurocroissance non sono stati inclusi nella raccolta premi dal 1° gennaio 2020. La raccolta premi del 2019 è stata rideterminata per escludere il contributo ai ricavi dei trasferimenti di Fourgous ed Eurocroissance per un totale di 914 milioni di euro.

## Andamento e situazione commerciale

Antoine Lissowski, Amministratore Delegato di CNP Assurances, ha dichiarato: "Nonostante la crisi sanitaria Covid-19, che ha inciso sulle vendite del ramo Vita in Francia nel primo semestre dell'anno, CNP Assurances ha iniziato a trasformare la sua attività e il portafoglio esistente, in risposta al contesto di tassi d'interesse negativi. La raccolta premi è stata particolarmente dinamica in Italia e in Brasile, dove l'attività è fortemente orientata verso i prodotti unit-linked. I risultati finanziari e l'indice di solvibilità del Gruppo confermano la loro solidità, nonostante gli effetti del rallentamento economico. Ormai parte integrante del gruppo La Banque Postale, CNP Assurances è pienamente impegnata nel processo di rimodellamento del proprio modello di business".

<sup>1</sup>Fonte: classifica assicurazione a tutela de mutui e dei prestiti 2020, Argus de l'assurance, settembre 2020

<sup>2</sup> Fonte: dati 2019, FFA, agosto 2020

<sup>3</sup> Fonte: SUSEP (Sovrintendenza delle assicurazioni private in Brasile, che supervisiona l'attività di Caixa Seguradora), novembre 2020

<sup>4</sup> Come da bilancio consolidato redatto in base agli IFRS.

<sup>5</sup> Secondo i principi MCEV®.

<sup>6</sup> Secondo i principi della direttiva Solvency II.

Il 2020 è stato caratterizzato da una crisi sanitaria senza precedenti, che ha influito su CNP Assurances a diversi livelli. A livello di business, la chiusura di sportelli bancari nei principali paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività ha comportato un calo temporaneo della raccolta premi e ha contribuito a dare impulso a una diffusa transizione al lavoro da casa. Per quanto concerne i sinistri e i costi delle prestazioni, il numero dei sinistri è stato limitato e il tasso di riscatto delle polizze è stato basso. Per quanto riguarda la performance finanziaria, i ricavi degli investimenti del portafoglio di fondi propri sono stati erosi dal temporaneo crollo dei prezzi dei mercati finanziari e dalla decisione di molte società in portafoglio di annullare la distribuzione dei dividendi. CNP Assurances ha contribuito a numerose iniziative di sostegno in favore del personale sanitario, della ricerca medica e degli studenti. Ha esteso inoltre il proprio sostegno alle microimprese e alle PMI oltre i propri obblighi contrattuali.

Un evento di rilievo dell'anno è stato il cambiamento dell'assetto azionario di CNP Assurances. In seguito all'integrazione con La Banque Postale a marzo 2020, la compagine azionaria di CNP Assurances al 31 dicembre 2020 era la seguente:

- o La Banque Postale: 62,8%
- o BPCE: 16,1%
- o Flottante 21,1%

CNP Assurances ha inoltre continuato a crescere nel corso dell'anno, in particolare grazie a:

- il proseguimento dell'attuazione del programma di adattamento al contesto di bassi tassi d'interesse, attraverso la trasformazione dell'attività e del portafoglio esistente: il mix di prodotti è stato riorientato verso le polizze unit-linked, sostenute dai miglioramenti dell'offerta unit-linked e dai trasferimenti consentiti dalla legge francese PACTE, e sono stati compiuti ulteriori progressi nel processo di trasformazione digitale;
- la strategia di sviluppo multipartner in Brasile ha portato alla stipula di un nuovo accordo di distribuzione esclusiva con Caixa Econômica Federal, a un accordo di partnership esclusiva tra CNP Assurances e Caixa Seguridade nel segmento *consórcio* e a un accordo di distribuzione con Correios (Poste brasiliane);
- la stipula dell'accordo, a marzo 2021, fra CNP Assurances e il Gruppo Aviva per l'acquisizione di alcune attività di assicurazione vita in Italia (evento successivo alla data del bilancio).

## Sistema di governance

La struttura del sistema di governance di CNP Assurances è così articolata: il Consiglio di Amministrazione, che stabilisce la strategia generale e ne supervisiona l'implementazione, l'Amministratore Delegato e il Comitato Esecutivo, i cui membri comprendono i Vice Direttori ed altri nove alti dirigenti.

I responsabili a capo delle quattro funzioni chiave della società (Gestione rischi, Compliance, Funzione attuariale e Internal Audit) riportano direttamente all'Amministratore Delegato.

Il processo di miglioramento continuo della gestione dei rischi da parte del Gruppo e dei sistemi di controllo interno è attuato in collaborazione con le reti di partner. CNP Assurances ritiene infatti che tali sistemi siano adeguati al proprio modello di business.

Modifiche sostanziali introdotte nel sistema di governance durante il periodo di riferimento:

- A seguito delle operazioni del 4 marzo 2020, con le quali La Banque Postale è diventata l'azionista di maggioranza di CNP Assurances, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni dello Stato francese e dei sei amministratori in rappresentanza della Caisse des Dépôts e ha nominato sei nuovi amministratori proposti da La Banque Postale.
- Il 31 luglio 2020, Véronique Weill è stata nominata amministratore e nominata presidente del Consiglio di amministrazione di CNP Assurances, in sostituzione di Jean-Paul Faugère.

Sulla base della raccomandazione del Comitato per la remunerazione e le nomine, il Consiglio di amministrazione ha assegnato a Stéphane Dedeyan l'incarico di Amministratore Delegato di CNP Assurances in sostituzione di Antoine Lissowski, il cui mandato è scaduto in occasione dell'Assemblea generale annuale del 16 aprile 2021.

## Profilo di rischio

Il profilo di rischio di CNP Assurances evidenzia che il Gruppo è esposto soprattutto al rischio di mercato, che rappresenta più della metà del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR, Solvency Capital Requirement). Tuttavia, l'ampia e variegata gamma di prodotti ha un effetto significativo in termini di diversificazione. Complessivamente, i vantaggi prodotti dalla diversificazione sono stimati al 25%.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria del Covid-19 e dalla conseguente crisi economica. I prezzi sui mercati azionari mondiali sono crollati all'inizio dell'anno, ma si sono più o meno ripresi a fine anno, sostenuti dall'annuncio delle omologazioni dei vaccini Covid-19. I mercati obbligazionari, tuttavia, sono rimasti in territorio negativo.

In questo contesto, CNP Assurances ha adeguato la sua asset allocation, in particolare continuando a investire in private equity e aumentando la duration del portafoglio OAT.

In Brasile, anche Caixa Seguradora ha dovuto affrontare il problema dei bassi tassi d'interesse e ha continuato ad attuare la sua strategia di estensione della duration del portafoglio.

## Valutazione delle attività e passività

Nello stato patrimoniale Solvency II di CNP Assurances, le attività e le passività sono valutate sulla base di criteri di valutazione e riservazione approvati dal Consiglio di Amministrazione. I metodi e gli assunti principali utilizzati per le valutazioni sono riportati nel paragrafo D.

Laddove appropriato, le attività sono rilevate al valore riportato nel prospetto di stato patrimoniale predisposto secondo gli IFRS, sottoposto annualmente a revisione dei Revisori Legali.

Al 31 dicembre 2020, le riserve tecniche a livello consolidato secondo la direttiva Solvency II, al lordo delle riassicurazioni, ammontano a 373,7 miliardi di euro.

## Indici di copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e del Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)

Una gestione efficiente del capitale è essenziale per assicurare la copertura del fabbisogno finanziario di CNP Assurances. Per questo motivo, nell'ambito del processo annuale di pianificazione strategica dell'ORSA, viene elaborato ogni anno un piano quinquennale di gestione del capitale a medio termine che viene presentato al Consiglio di amministrazione.

Sulla base dello stato patrimoniale Solvency II, i fondi propri Solvency II di CNP Assurances ammissibili per l'inclusione nell'indice di copertura SCR, al 31 dicembre 2020 ammontavano a 34,1 miliardi di euro, suddivisi in 24,1 miliardi di euro di fondi propri di base classificati come capitale Tier 1 illimitato (ovvero la componente del capitale a più elevata qualità) e 9,2 miliardi di euro di passività subordinate (di cui una quota è coperta dalla clausola di tutela dei diritti acquisiti).

L'importo di 24,1 miliardi di euro di fondi propri di base include in particolare una parte delle riserve per la partecipazione agli utili degli assicurati, secondo il metodo di calcolo raccomandato dall'autorità di vigilanza assicurativa (ACPR) ai sensi del Decreto Ministeriale sui fondi propri eccedenti delle Compagnie di assicurazione sulla vita, pubblicato nel Journal Officiel del 28 dicembre 2019, applicabile a tutti gli organismi disciplinati dal Codice delle assicurazioni francese <sup>7</sup>.

Il requisito patrimoniale di solvibilità, determinato sulla base della formula standard di cui alla direttiva Solvency II, senza tuttavia l'applicazione delle misure transitorie, è pari al 31 dicembre 2020 a 16,4 miliardi di euro.

Al 31 dicembre 2020, l'indice di copertura SCR consolidato era pari al 208%, a fronte del 227% a fine 2019. Il calo tra il 2019 e il 2020 è articolato come segue: +17 punti di impatto proforma del passaggio al metodo del valore economico pieno delle riserve per la partecipazione agli utili degli assicurati inclusa nei fondi propri Solvency II per 12,6 miliardi di euro, +4 punti corrispondenti all'inclusione dell'utile netto del 2020 al netto del dividendo, -40 punti dovuti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (principalmente il calo dei tassi di interesse a 10 anni), +5 punti dovuti al cambiamento dell'asset allocation strategica, +3 punti dall'emissione di debito Tier 3 (500 milioni di euro emessi nel dicembre 2020) e +2 punti da altri effetti.

Sulla base dello stato patrimoniale Solvency II, i fondi propri Solvency II di CNP Assurances ammissibili per l'inclusione nell'indice di copertura MCR, al 31 dicembre 2020 ammontano a 28,8 miliardi di euro. Il valore totale comprende 24,8 miliardi di euro in fondi propri di base classificati come capitale Tier 1 illimitato (ovvero la componente del capitale a più elevata qualità), e 3,9 miliardi di euro in passività subordinate.

Al 31 dicembre 2020, il requisito patrimoniale minimo (MCR) del Gruppo è pari a 8,2 miliardi di euro.

L'indice di copertura MCR del Gruppo a tale data risulta quindi pari al 351%, con un calo di 112 punti rispetto all'anno precedente.

---

<sup>7</sup> La quota delle riserve per la partecipazione agli utili degli assicurati che può essere inclusa nel capitale di solvibilità al 31 dicembre 2020 è stata calcolata secondo il metodo forfaitario raccomandato dall'ACPR.